



COMUNE DI CANELLO

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Monte Grappa n. 1 – 21050 CANELLO
P. IVA 00404280125 - Tel. 0332/419111 - Fax 0332/418508

COMUNE DI CANELLO
N.0012021 - 13.12.2017
CAT. VI CLASSE 9 PARTENZA

Prot. n. 12021 Cat. VI Cl. 9
Rif. 3403



Raccomandata con A.R.
Anticipato a mezzo e-mail

Spett. REPUBBLICA E CANTONE TICINO
Dipartimento del Territorio
-Divisione per l'Ambiente
-Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
Via Franco Zorzi 13
6501 BELLINZONA
[anticipato e-mail dt-da@ti.ch](mailto:anticipato_e-mail_dt-da@ti.ch)
daniele.zulliger@ti.ch
giovanni.bernasconi@ti.ch
christian.soldati@ti.ch

epc Spett. REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile
Valutazione e autorizzazioni ambientali
Valutazione di Impatto Ambientale
20124 MILANO
[pec ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:pec_ambiente@pec.regione.lombardia.it)

epc Spett. PROVINCIA DI VARESE
[pec istituzionale@pec.provincia.va.it](mailto:pec_istituzionale@pec.provincia.va.it)

epc Spett. MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione 2 – Sistemi di valutazione Ambientale
[pec DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:pec_DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)
[anticipato e-mail DVA-2@minambiente.it](mailto:anticipato_e-mail_DVA-2@minambiente.it)
torchio.monica@minambiente.it
ceoloni.paola@minambiente.it

**OGGETTO: Progetto di Utilizzazione Cantonale della discarica di tipo B (Tappa 3)
In pubblicazione dal 16.11 al 16.12.2017;
Osservazioni.**



COMUNE DI CANTELLO

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Monte Grappa n. 1 – 21050 CANTELLO
P. IVA 00404280125 - Tel. 0332/419111 - Fax 0332/418508

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette la relazione tecnica di analisi predisposta dal Ns. dr. Franco Paggi, nella quale si rileva che le valutazioni e le stime dei potenziali impatti ambientali sul territorio italiano non sono stati adeguatamente valutati.

Certi del coinvolgimento degli Enti italiani nelle successive fasi di progettazione ed avvio dell'attività, si confida che comunque le plurime osservazioni e criticità siano tenute in doverosa considerazione.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi



DOTT. FRANCO PAGGI

DOCENTE A CONTRATTO DI
STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI - MILANO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(D.G.R.L. 2476/97)
CONSULENTE TECNICO - TRIBUNALE di BUSTO ARSIZIO
ISCRIZIONE ALBO N. 557

21020 INARZO (Va) VIA PATRIOTI 45 G
TEL e FAX 0332-964224 CELL 3472514835
E-mail: paggi.franco@alice.it
Franco.Paggi@unimi.it

COD FISCALE PGG FNC 48P20 B791X
PARITITA I.V.A. 01336280126

Oggetto: Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase- Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3)

Per conto dell'Amministrazione comunale del Comune di Cantello, sono stati esaminati i seguenti documenti:

- 1) : *Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase- Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3) – Rapporto tecnico*; 11.01.2017- Modifiche 02.05.2017;
- 2) *Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase- Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3) - Allegati al rapporto tecnico- 11.01.2017- Modifiche 02.05.2017*;
- 3) *Domanda di dissodamento Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3) - 11.01.2017- Modifiche 02.05.2017*;
- 4) *Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B (tappa 3) - Stabio – Rapporto di Pianificazione; Programma di Realizzazione; Norme di Attuazione. Ottobre 2017*

Si premette:

- che i punti di emissione per quanto riguarda le matrici aria (inquinamento atmosferico ed acustico) ed acqua (acque superficiali e sotterranee) si trovano in territorio elvetico, ma che i punti di immissione si trovano anche in territorio italiano, le considerazioni che seguono sono state fatte esclusivamente per la parte di territorio che compete all'Italia e con riferimento alla normativa vigente in questa nazione;
- che si richiama integralmente la relazione 02.05.2017 avente ad oggetto: *“Discarica di Tipo B, per materiali inerti – Comune di Stabio - Tappa 3- e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Adeguamento ESPOO”*.

► Inquinamento atmosferico e amianto

In tutti i documenti esaminati si prendono in considerazione gli inquinanti derivanti solamente dal traffico veicolare indotto dall'attività esaminata, rimandando la valutazione dell'impatto da altre fonti di inquinamento (macchinari impiegati all'interno della discarica, operazioni di carico /scarico) al RIA edilizio (RIA di 2^a fase) (punto 6.1.3 e seguenti doc. 1).

Si prevede che gli inquinanti :

- polveri sottili PM10
- ossidi di azoto NOX

generati dal traffico indotto dalla discarica subiranno un incremento di circa 5-6%.

DOTT. FRANCO PAGGI

DOCENTE A CONTRATTO DI
STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI - MILANO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(D.G.R.L. 2476/97)
CONSULENTE TECNICO - TRIBUNALE di BUSTO ARSIZIO
ISCRIZIONE ALBO N. 557

21020 INARZO (Va) VIA PATRIOTI 45 G
TEL e FAX 0332-964224 CELL 3472514835
E-mail: paggi.franco@alice.it
Franco.Paggi@unimi.it

COD FISCALE PGG FNC 48P20 B791X
PARITITA I.V.A. 01336280126

Si rileva inoltre che:

-a pag. 46 del documento:” *Discarica per materiali inerti Stabio –Tappa 3 –RIA 2a Fase- Relazione tecnica.-(novembre 2014- modifiche febbraio 2015)*” si riporta che **“I venti nell’area di indagine soffiano prevalentemente da NE ed hanno una velocità media di 1,2 m/s(4,32 km/h) , con lievi variazioni mensili.”**, cioè che il vento soffia di preferenza in direzione Sud Ovest, verso il territorio italiano, aumentando così la possibilità di trasportare in questa direzione le polveri derivanti dall’attività svolta nell’impianto;

-mentre nel doc. 3 del 2017, *“Discarica di Tipo B, per materiali inerti – Comune di Stabio - Tappa 3 - e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Adeguamento ESPOO”*,(dopo che sono state acquisite le osservazioni sollevate nel 2015 dalle Autorità italiane) si afferma che **“I venti nell’area d’indagine, registrati dalla stazione Meteosvizzera di Stabio, soffiano prevalentemente da SO verso NE ed hanno per gran parte del tempo una velocità inferiore a 3 m/s. Le medie sul lungo periodo (1987-2000) indicano che i venti che spirano dal quadrante di SO interessano circa il 15% di tutte le misurazioni (equivalente a circa 55 giorni all’anno). I venti provenienti dal quadrante NE interessano solo il 2.5% del tempo circa (equivalente a circa 9 giorni all’anno)”**.

Tali affermazioni sono nuovamente riportate a pag. 39 del doc. 1 (**6.1.2 - Stato attuale e evoluzione senza progetto**) - *Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase- Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3) :*” **I venti nell’area d’indagine, registrati dalla stazione Meteosvizzera di Stabio, soffiano prevalentemente da SO verso NE ed hanno per gran parte del tempo una velocità inferiore a 3 m/s. Le medie sul lungo periodo (1987-2000) indicano che i venti che spirano dal quadrante di SO interessano circa il 15% di tutte le misurazioni (equivalente a circa 55 giorni all’anno). I venti provenienti dal quadrante NE interessano solo il 2.5% del tempo circa (equivalente a circa 9 giorni all’anno).”**

Evidentemente le due affermazioni sulla direzione dei venti, fatte in epoche differenti, sono in antitesi, facendo venir meno qualsivoglia valutazione, anche in considerazione che, per quanto riguarda la qualità dell’aria in territorio italiano, si prendono a riferimento i dati contenuti nel rapporto ARPA che fanno riferimento a due stazioni di misura ubicate nel contesto urbano di Varese, collocate cioè a decine di km di distanza dall’impianto svizzero (Via Coppelli e Via Vidoletti), quindi assolutamente non indicative.

Si prende atto di quanto riportato a pag. 22 del doc. 1, (**2 Rifiuti depositabili in discariche e compartimenti di tipo B**), dove si evidenzia : **“Questa possibilità non sarà invece data alla tappa 3 della discarica di Stabio, nella quale non sarà possibile depositare amianto, qualunque sia la forma (legata o non legata). La rinuncia a depositare tale tipologia di rifiuti è scaturita dalle**

DOTT. FRANCO PAGGI

DOCENTE A CONTRATTO DI
STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI - MILANO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(D.G.R.L. 2476/97)
CONSULENTE TECNICO - TRIBUNALE di BUSTO ARSIZIO
ISCRIZIONE ALBO N. 557

21020 INARZO (Va) VIA PATRIOTI 45 G
TEL e FAX 0332-964224 CELL 3472514835
E-mail: paggi.franco@alice.it
Franco.Paggi@unimi.it

COD FISCALE PGG FNC 48P20 B791X
PARITITA I.V.A. 01336280126

osservazioni ricevute nell'ambito della procedura ESPOO dalle Autorità Italiane e dagli accordi succedutisi a inizio 2017 tra le autorità Svizzere e le controparti Italiane."

► Inquinamento acustico

I documenti precedentemente esaminati (*"Discarica di Tipo B, per materiali inerti – Comune di Stabio - Tappa 3 - e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Adeguamento ESPOO"*) prendevano in considerazione il rumore derivante dal traffico veicolare indotto dall'attività esaminata e dall'utilizzo di due gruppi di macchinari all'interno dell'impianto (dumper, pala, vaglio, ecc.), suddivisi in area di discarica e area di riciclaggio e deposito temporaneo.

Nel doc. 1 del *"Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase– Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3)"* si riporta testualmente al punto **6.2.3.- Impatto del progetto** : *"Le principali fonti di rumore della discarica sono i macchinari (vagliatore e relativa pala di carico) e i veicoli pesanti il cui impatto non dipende da scelte pianificatorie, ma piuttosto di tipo gestionale e sarà pertanto valutato nel RIA di 2ª fase. Gli impatti prevedibili (immissioni) possono comunque fin d'ora essere considerati ridotti grazie alla significativa distanza tra l'area di lavorazione e le zone sensibili, ed all'effetto di mascheramento procurato dal rilevato delle tappe 1 e 2 della discarica. Nel presente documento ci si è concentrati a valutare gli impatti fonici procurati dal traffico veicolare indotto dal progetto, allo scopo di verificare eventuali implicazioni del progetto ai sensi dell'OIF ed in particolare l'art.9,....."* rimandando alle fasi successive del progetto (RIA 2ª fase) la definizione e l'eventuale integrazione delle misure gestionali di riduzione dell'impatto acustico (**6.2.4 Misure**) e non specificando se i gruppi di macchinari all'interno dell'impianto sono ancora due o se ne prevede solo uno.

► Inquinamento delle acque

Resta invariato il rischio per le acque sotterranee, in considerazione del fatto che il sito parzialmente bonificato ex Miranco, sottoposto a un sovraccarico di inerti, possa cedere parte degli idrocarburi (C10-C40) ed altri inquinanti di natura indeterminata (tra i quali: PCB, PAK, Piombo, Zinco), classificati "pericolosi" dalla normativa italiana e ancora presenti nei rifiuti, che non sono stati rimossi; questi inquinanti potrebbero essere veicolati dalla falda sottostante in territorio italiano, essendo contenuti direttamente nel terreno, senza impermeabilizzazione, con contaminazione diffusa dovuta alla percolazione verticale ed orizzontale.

In considerazione che .

- a pag. 65 del doc. 1 /2017-**"Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase– Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3)"**- si

DOCT. FRANCO PAGGI

DOCTENTE A CONTRATTO DI
STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI - MILANO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(D.G.R.L. 2476/97)
CONSULENTE TECNICO - TRIBUNALE di BUSTO ARSIZIO
ISCRIZIONE ALBO N. 557

21020 INARZO (Va) VIA PATRIOTI 45 G
TEL e FAX 0332-964224 CELL 3472514835
E-mail: paggi.franco@alice.it
Franco.Paggi@unimi.it

COD FISCALE PGG FNC 48P20 B791X
PARITITA I.V.A. 01336280126

- riconferma quanto precedentemente affermato nel doc. 3/2017- **Discarica per materiali inerti Stabio –Tappa 3 –RIA 2° Fase- Relazione tecnica.- (11.01.2017- Adeguamento ESPOO)**: *“La direzione di movimento dell’acqua si sviluppa verso NE (Svizzera) e verso SW (Italia) con cambiamenti irregolari. Fra il 2003 e il 2008 il flusso è stato diretto verso la Svizzera durante il 60-65% del tempo, con periodi di gradiente quasi nullo della falda. Nel periodo 2012 – marzo 2014 la direzione del flusso è stata relativamente costante verso l’Italia, ad eccezione dei periodi con aumento rapido della quota della falda, durante i quali la direzione si inverte.”*
- a pag 68 del doc. 1/2017- 6.3.3 **“Rapporto di impatto ambientale RIA 1a fase– Comune di Stabio - Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica di tipo B di Stabio (tappa 3)”** non si esclude il rischio di inquinamento dei pozzi e si riconferma che: *“La comunicazione tra le due idrostrutture è limitata seppure possibile: sul lato svizzero questa appare avvenire verso NW tra le località di Gerette e Santa Margherita (1200-1300 m di distanza dalla discarica). Sul lato italiano la connessione non è identificabile con le conoscenze disponibili. La connessione N-S non è invece possibile. Questo comporta che i rapporti di diluizione tra le acque contenute nell’acquifero sotto le discariche e quello della Piana del Gaggiolo, sfruttato dai pozzi, è stimato tra 1:100 e 1:1000.... I pozzi di Cantello sono invece ubicati a monte flusso rispetto alla discarica. Rispetto a questi pozzi non sono quindi attesi impatti prodotti dal progetto.”*

si fa nuovamente rilevare che nel territorio di Cantello sono presenti altri pozzi di attingimento dell’acqua potabile a valle di quelli monitorati per la parte italiana, peraltro alimentanti la rete varesina di Aspem; tali pozzi non sono affatto stati considerati, pur essendo potenzialmente a rischio e noti alle autorità cantonali in quanto i relativi dati sono direttamente stati trasmessi al Cantone nell’ottobre 2016 e segnalati nuovamente nelle controdeduzioni del 02.05 2017 per conto del comune di Cantello.

Si richiamano pertanto tutte le considerazioni già espresse nelle sopra citate controdeduzioni, richiamando contestualmente la normativa italiana vigente in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano.

Non rappresentano una reale garanzia per il territorio Italiano ed in particolare per gli altri pozzi di Aspem, che non sono stati considerati negli elaborati prodotti:

- La perforazione di 6 nuovi piezometri per il monitoraggio della falda, di cui 2 su lato italiano (posizione da concordare con gli enti italiani preposti al controllo);
- il monitoraggio regolare della falda, conformemente alle disposizioni OPSR, durante tutta l’attività della discarica ed al termine (post-gestione) per un periodo di 5 anni;
- l’attuazione di tutti i provvedimenti per il mantenimento delle misure di protezione e monitoraggio riguardanti il sito ex-Miranco;

DOTT. FRANCO PAGGI

DOCENTE A CONTRATTO DI
STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI - MILANO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(D.G.R.L. 2476/97)
CONSULENTE TECNICO - TRIBUNALE di BUSTO ARSIZIO
ISCRIZIONE ALBO N. 557

21020 INARZO (Va) VIA PATRIOTI 45 G
TEL e FAX 0332-964224 CELL 3472514835
E-mail: paggi.franco@alice.it
Franco.Paggi@unimi.it

COD FISCALE PGG FNC 48P20 B791X
PARITTA I.V.A. 01336280126

- il monitoraggio dei livelli della falda, mediante l'eventuale posa di misuratori in continuo dotati di datalogger;

per le seguenti ragioni:

- a pag.93 del nel doc. 3/2017- **Discarica per materiali inerti Stabio –Tappa 3 –RIA 2° Fase- Relazione tecnica.-(11.01.2017- Adeguamento ESPOO)**, è riportato:
*“La discarica insiste su in acquifero collinare che risulta parzialmente isolato dall'acquifero libero principale della piana del Gaggiolo sfruttato dai pozzi ad uso potabile, sia sul lato italiano che quello svizzero. Le due idrostrutture sono separate da un dosso morenico, poco permeabile, avente asse orientato grossomodo in direzione NE-SW, con culmine posto appena a nord del sito di progetto. **La comunicazione tra le due idrostrutture è limitata seppure possibile: sul lato svizzero questa appare avvenire verso NW tra le località di Gerette e Santa Margherita (1200-1300 m di distanza dalla discarica). Sul lato italiano la connessione non è identificabile con le conoscenze disponibili.**”*
- Non è stata valutata per gli altri pozzi di Aspem l'isocrona 60 giorni ai sensi della D.G.R. Lombardia n.6/15137 del 27 giugno 1996 - Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art. 9, punto 1, lett. f) del dpr 24 maggio 1988, n. 236).

Conclusioni

Per quanto sopra riportato e richiamate tutte le osservazioni presentate dagli Enti Italiani, per le proprie competenze, pur riconoscendo i miglioramenti apportati con:

- l'eliminazione della possibilità di depositare amianto, (legato o non legato) ;
 - il potenziamento della rete di piezometri (sei nuovi di cui due sul lato italiano);
- si ritiene che le valutazioni e le stime dei potenziali impatti ambientali sul territorio italiano non siano stati adeguatamente valutati.

Il danno ambientale che si potrebbe verificare in territorio italiano oltre ad essere ritardato nel tempo (ad esempio inquinamento della falda, che alimenta gli altri pozzi presenti sul territorio di Cantello) potrebbe essere di difficile, se non impossibile, ripristino, dando luogo anche ad un contenzioso per il risarcimento dello stesso ai sensi dell'art. 300 del Dlgs 152/06.

Si ribadisce la necessità, già evidenziata in precedenza:

- che gli Enti italiani, direttamente coinvolti sotto l'aspetto ambientale, siano coinvolti nella fase di progettazione e di avvio dell'attività e non siano considerati esclusivamente come lettori passivi dei vari documenti inerenti la realizzazione della discarica e dell'area di riciclaggio e deposito temporaneo di inerti, prodotti unilateralmente dalle Autorità svizzere ;
- Che le osservazioni e la documentazione prodotta a suo tempo (2015- 2016) dagli stessi Enti italiani in relazione a:

DOTT. FRANCO PAGGI

DOCENTE A CONTRATTO DI
STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI - MILANO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(D.G.R.L. 2476/97)
CONSULENTE TECNICO - TRIBUNALE di BUSTO ARSIZIO
ISCRIZIONE ALBO N. 557

21020 INARZO (Va) VIA PATRIOTI 45 G
TEL e FAX 0332-964224 CELL 3472514835
E-mail: paggi.franco@alice.it
Franco.Paggi@unimi.it

COD FISCALE PGG FNC 48P20 B791X
PARITTA I.V.A. 01336280126

- 1) *Rapporto d'impatto ambientale RIA 1a fase- Piano di utilizzazione cantonale (PUC)- Discarica per materiali inerti Stabio - Tappa 3- e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Rapporto tecnico- (febbraio 2013- modifiche marzo 2013- adottato dal Consiglio di Stato con ris. n. 359 del 22.01.2014);*
- 2) *Rapporto d'impatto ambientale RIA 1a fase- Piano di utilizzazione cantonale (PUC)- Discarica per materiali inerti Stabio - Tappa 3- e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Allegati - (febbraio 2013- adottato dal Consiglio di Stato con ris. n. 359 del 22.01.2014);*
- 3) *Discarica per materiali inerti Stabio -Tappa 3 - e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio – Piano di utilizzazione cantonale (PUC). (marzo 2013);*
- 4) *Piano di utilizzazione cantonale (PUC)- Discarica per materiali inerti Stabio - Tappa 3- e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Rapporto di pianificazione – Programma di realizzazione – Norme di Attuazione (dicembre 2013- adottato dal Consiglio di Stato con ris. n. 359 del 22.01.2014);*
- 5) *Discarica per materiali inerti Stabio –Tappa 3 –RIA 2 Fase- Relazione tecnica.- (novembre 2014- modifiche febbraio 2015).*
- 6) *Rapporto d'impatto ambientale RIA 1a fase- Piano di utilizzazione cantonale (PUC)- Discarica per materiali inerti Stabio - Tappa 3- e area per il riciclaggio ed il deposito provvisorio- Rapporto tecnico- (11.01. 2017- modifiche 11.01.2017- Adeguamento ESPOO);*
- 7) *Rapporto d'impatto ambientale RIA 1° fase; Piano di utilizzazione cantonale (PUC) discarica per materiali inerti Stabio (tappa 3) e area per il riciclaggio ed il deposito Provvisorio- Allegati - 11.01.2017;*
- 8) *Discarica per materiali inerti Stabio –Tappa 3 –RIA 2° Fase- Relazione tecnica.- (11.01.2017- Adeguamento ESPOO)*
- 9) *Discarica per materiali inerti Stabio - Tappa 3- RIA 2°fase - Allegati - 11.01.2017;(Parti : 1^-2^-3^-4^)*
- 10) *Discarica per materiali inerti di Stabio. Tappa 3 Progetto definitivo per ampliamento (Fase 3) Indagine idrogeologica-geotecnica. Versione 1.0 (11.01.2017)*

siano tenute in doverosa considerazione, mentre dalla lettura dei documenti successivi prodotti dalle Autorità elvetiche risulta che ciò sia avvenuto solo parzialmente.

Cantello, 02 dicembre 2017

